

Rita carissima, Carissime tutte del Gruppo Missionario di Carpenedolo, Santa Madre Teresa di Calcutta, vi scrivo con gioia e anche... con vergogna già che mi sono dimenticato di rispondervi. Stavolta ero affaccendato in altre cose e mi è fuggito di mente. Allora per prima cosa **GRAZIE!!!!!!!** Ho ricevuto il vostro dono e prontamente l'ho mandato in Perù, dove la situazione fa acqua da tutte le parti. I bisogni son molti, i problemi crescono (sembra che stiano crescendo in tutto il mondo) e le situazione che chiedono pietà si van moltiplicando. Il vostro donativo è servito per dar da mangiare ai bambini in questo secondo trimestre. Eravamo agli sgoccioli, già che mangiano il doppio per bambini della loro età. mangiano tutto, tutto è buono, tutto piace loro. E allora abbiamo pensato di spenderli in viveri per continuare ad offrire loro un buon pasto abbondante.

A oggi, anche se preparassimo sassi, son sicuro che chiederebbero il bis. La cuoca contrattata è molto brava e ha pazienza con i più piccolini. Ce n'è uno che dopo aver ripetuto due piatti, va in giro a guardare le tazze, scodelle e piatti degli altri, Se qualcuno ne avanza state sicure che lui mette la parola fine a tutto. E' piccoletto, mingherlino, ma ha sempre fame. Credo che a casa non ce ne sia per molti.....

Ecco, nel chiedervi scusa della dimenticanza, voglio anche ringraziarvi del vostro dono e chiedervi umilmente di continuare a pensare a questi ragazzini. Ma... anche i grandi mangiano volentieri, e come mangiano!!!!!!!

Con voi, e riconoscente del vostro aiuto, p. Daniele Nardin

